

Senato della Repubblica

Senatrice a vita Liliana Segre

Signor Sindaco di Lugo, Davide Ranalli, vorrei rivolgere un saluto a Lei e, suo tramite all'intera Comunità, di cui sono parte, alle Autorità civili e religiose. Condivido volentieri, seppur da remoto, un momento così significativo. Occorre fare, coltivare, diffondere memoria, perché è solo attraverso l'esercizio quotidiano che si mantiene in buona salute la democrazia e la coscienza civile di una comunità.

Ma c'è una memoria molto speciale, che mi sta particolarmente a cuore, quella dei nomi.

Perché si muore veramente quando il proprio nome viene dimenticato.

E invece ci sono nomi che andrebbero sempre pronunciati come quello della Signora Ida Caffaz, ebrea lughese, innocente. Uccisa per la sola colpa di essere nata. Ora un piccolo grande gesto restituisce dignità ad una cittadina di Lugo dispersa nei cieli di Auschwitz.

A questo servono le pietre d'inciampo, a dare un nome ai senza tomba, piccoli rettangoli, punti di luce che nutrono la memoria ed interrogano le coscienze.

Che sia benvenuto dunque questo nuovo punto luce, serve a Lugo a costituire memento ora e sempre.

Grazie

Liliana Segre